

I nomi storici di vie e piazze nel libro di Cipriani

OGGI alle 16, nella sala Gatteschi della Biblioteca Forteguerriana sarà presentato l'ultimo lavoro di Alberto Cipriani «Pistoia. Guida toponomastica del centro cittadino», Settegiorni editore. Il noto storico pistoiese ha ripercorso brevemente la storia toponomastica del centro storico della città, come vie e piazze con i monumenti civili e religiosi, i palazzi che hanno ospitato enti, associazioni, ditte o semplici abitazioni _abbiano cambiato nome nel corso degli anni, per essere adattati a fatti o

RASSEGNA

Si tratta del primo incontro di una rassegna sulla città Protagonisti storici e giovani

personaggi storici, veri o nati dalla fantasia della gente, a memorie popolari, a mestieri, a modi di dire anche bizzarri. Molte antiche denominazioni di vie e piazze sono rimaste ancora oggi ma molte sono cambiate e Cipriani ne racconta i mutamenti attraverso secoli di storia. E' un tuffo nel passato. Le 55 pagine del volumetto sono una testimonianza storica della nostra città attraverso una lettura tale da appagare la curiosità e il piacere della scoperta del nostro passato. Il racconto è accompagnato da una nutrita serie di fotografie di cartoline che fanno parte della Collezione Guido Macciò,

conservata presso la Biblioteca Forteguerriana. Il libro presenta anche una introduzione del sindaco Samuele Bertinelli, presidente della commissione toponomastica che lo ha commissionato. Il volumetto è stato distribuito anche a tutti gli iscritti dell'Università del tempo libero.

L'INCONTRO con Cipriani fa parte dell'edizione de «La Forteguerriana racconta Pistoia» con una novità: studiosi d'esperienza e giovani appassionati, si alterneranno nei ventuno appuntamenti in programma fino a maggio. Giovani e Forteguerriana, un binomio che ai più può sembrare un ossimoro, abituati a pensare la biblioteca San Giorgio soprattutto una biblioteca per giovani e la Forteguerriana per pochi, e non più giovanissimi, ricercatori e studiosi. Ma qualcosa sta cambiando: già da tempo tirocinanti dell'università di Firenze, stagisti dei licei cittadini, classi delle scuole medie e superiori e laureandi, pistoiesi e non, portano il loro entusiasmo giovanile nelle antiche sale della biblioteca Forteguerriana. Gli esperti di storia e di tradizioni locali che nelle precedenti edizioni hanno gettato luce su diversi aspetti della storia pistoiese saranno affiancati quest'anno da giovani laureati che illustreranno l'argomento - rigorosamente pistoiese - che hanno sviluppato nelle loro tesi di laurea.

Enzo Cabella